

«A marzo approvo il bilancio dell'ateneo e mi dimetto»

All'università scatta il toto-rettore, il testimone potrebbe passare al preside De Toni o alla prof Compagno

Il rettore Furio Honsell lascerà l'incarico all'università prima di sapere se sarà eletto sindaco. L'ermellino l'ha già riposto nell'armadio ed entro marzo rassegherà le sue dimissioni. Per farlo anticiperà di tre mesi l'approvazione del bilancio consuntivo 2007.

Come per la candidatura a sindaco, prima di rendere pubblica la sua decisione, Honsell ha informato il Senato accademico riunito ieri mattina a palazzo Florio. «Dal punto di vista tecnico la carica di sindaco è incompatibile con quella di rettore, un docente eletto primo cittadino deve chiedere il congedo senza assegni, non può svolgere attività didattica, mentre può risultare titolare di contratti di ricerca» ha spiegato il candidato a sindaco e rettore dell'ateneo friulano, convinto che l'università anche nel periodo elettorale deve essere autonoma. Da qui la decisione di dimettersi prima di conoscere l'esito delle urne. «Da lunedì scorso l'ermellino lo



Il rettore Honsell

usa il prorettore» ha aggiunto, lasciando intendere che già da qualche giorno non rappresenta l'università negli incontri pubblici.

La candidatura a sindaco del rettore dell'università ha spiazzato anche il personale dell'ateneo e inevitabilmente ha aperto la caccia al successore. Tradizio-

ne vorrebbe che il testimone passasse al prorettore, Maria Amalia D'Aronco, ma il condizionale è d'obbligo perché la docente in autunno raggiungerà l'età pensionabile e non farà più parte della comunità accademica attiva. A questo punto tra i possibili candidati a rettore si fanno strada il preside di Ingegneria, Alberto Felice De Toni, e la docente di Strategia d'impresa, Cristiana Compagno, vicaria del preside di Economia che, ieri, in Senato accademico sedeva al posto del rappresentante di Economia, Gian Nereo Mazzocco. In molti hanno letto questa "concessione" come un modo per introdurre la professoressa alla corsa per il rettorato. Oltre alla Compagno e a De Toni, però, nei corridoi dei poli universitari le voci sui probabili candidati si rincorrono: tra i nomi che stanno circolando non mancano quelli del già preside di Ingegneria, Andrea Stella, e della docente di Agraria, Margherita Chang. Ma anche del già preside di Lingue, Vincenzo Orioles. (g.p.)